

In carta libera a sensi dell'art. 40 legge 14 giugno

1927 n. 1766

IL COMMISSARIO

Cron. N. 1000

per la liquidazione degli usi civici con sede in Bologna, ha emesso il seguente

D E C R E T O

Visti gli atti di accertamento dei beni e diritti di uso civico nel Comune di PORTOMAGGIORE in provincia di Ferrara.

Ritenute che da una comunicazione del Comune risulta che all'infuori delle sedi stradali, piazze e cortili scolastici non esistono altre terre di sua pertinenza.

Che dall'estratto catastale figurano intestati al Comune terreni per Ha. 4.14.30, che presumibilmente corrispondono alle aree di uso pubblico indicate nella comunicazione suddetta, e comunque è da escludersi che su di essi si esercitino presumibilmente diritti di uso civico, né vi sono indizi che vi siano esercitati in passato.

Che nessuna denuncia fu a suo tempo presentata per esercizio di diritti su beni privati.

P. Q. M.

Ordina l'archiviazione degli atti relativi al Comune di Portomaggiore, per insistenza di beni ed

altri diritti soggetti alla disciplina della legge
sul riconciliazione degli usi civici

Bologna 14 Ottobre 1946

IL COMMISSARIO

Savignani V.

Il Segretario

COMUNE DI PORTOMAGGIORE (Ferrara)

Io sottoscritto Messo Comunale di aver affisso
all'Albo Pretorio di questo capoluogo, copia del
presente avviso, per 15 giorni 15 consecutivi e
cioè dal 31 Ottobre al 14 Novembre 1946.

Durante la pubblicazione non pervenne nessuna
opposizione.

Portomaggiore, li 15 Novembre 1946

IL SINDACO

f.to illeggibile